



Episodio 169

Precedentemente su 'Hand aufs Herz'

[Nel bosco]

Ben: Non credo che nessuno tornerà indietro oggi.

Bea: Verranno domani mattina

Ben: Dov'è il tuo sacco a pelo?

Bea: Abbiamo un solo sacco a pelo.

Ben: Se non ci teniamo caldo, moriremo di freddo.

(Condividono un sacco a pelo... i loro nasi quasi si toccano)

(Introduzione)

Parte1

[Nel bosco]

Bea: Non è una buona idea.

Ben: No?

Bea: Io sto insieme a Michael. E tu stai con Luzi.

Ben: Io... io non sto con Luzi.

Bea: Ben... questa cosa tra di noi... è un discorso chiuso.

Ben: Sarebbe stato bello dimenticare tutto per un po'...

Bea: Ben, qualcosa non va?

Ben: Vado a cercare della legna...

Bea: Ben!

[Appartamento di Michael]

Helena: Scusa se sono venuta senza chiamare. Ero in zona.

Michael: Cosa vuoi?

Helena: Mi voglio scusare. Sono stata maleducata con te. Mi dispiace

Michael: Maleducata! Mi hai provocato!

Helena: Sì, so che non avrei dovuto. Specialmente in veste di tuo superiore. Eravamo a scuola dopo tutto.

Michael: Ho capito. E fuori da scuola, ci sono altre regole o come funziona?

Helena: Secondo me, sì. Se vuoi sfogare la tua rabbia a scuola, come preside non posso certo permetterlo. Ma se vuoi sfogarti qua ed ora, è una cosa molto diversa.

Michael: Ma non voglio sfogarmi ora.

Helena: Volevo solo dirti che capirei se mi vuoi parlare. Ci conosciamo molto bene dopo tutto. Allora?

Michael: Allora cosa?

Helena: Accetti le mie scuse?

Michael: Le ho già accettate.

Helena: Bene, possiamo parlare di tutto il resto domani.



Michael: Aspetta un minuto! Tutto il resto, cosa intendi?

Helena: Come ho detto, può aspettare fino a domani. Per ora, non voglio più disturbarti. Goditi la tua sera libera in pace.

Michael: Aspetta un minuto. Cosa diresti di... discutere di tutto il resto a cena al Saal 1. Ho fame.

Helena: Allora abbiamo qualcosa in comune.

[Al campo]

Mrs. Krawcyk: Non posso più rimanere qui a non fare niente. Andrò a cercare Ben e Bea. Non mi sento tranquilla a lasciarli soli così a lungo. Bea si aspetta sicuramente che li andiamo a cercare. Anch'io me lo aspetterei se mi trovassi nel bosco di notte con una caviglia ferita.

Coach John: Vengo con te.

Mrs Krawcyk: E' gentile da parte tua. Ma gli studenti?

Coach John: Beh, mi sembra che siano al sicuro. Dopo tutta la strada che hanno fatto oggi, direi che pensano a una sola cosa: andare subito a letto. Inoltre, uno degli obiettivi di questo campo e' imparare a fidarsi. Quindi, quanto ti fidi di loro?

Mrs Krawcyk: Va bene... Emma, per favore fa' in modo che tutti rispettino le regole.

Emma: Ma io...

Mrs Krawcyk: So che mi posso fidare di te. *(A tutti:)* Avete sentito tutti. Se ci sono problemi, Emma e' il capo finché non torniamo.

Ronnie: Non si preoccupi Signora Krawcyk. Io mi occupo delle ragazze...

(Ronnie acciappa la spalla di Caro e le pizzica la guancia.)

Caro: Falla finita!

Mrs Krawcyk: Torniamo al più presto.

[Al Raumzeit-Records]

Frank: *(al telefono)* Se e' un problema, Carlos? Stai scherzando? Carlos, la serata inizia tra 24 ore!... Ok... ma cosa ti e' venuto in mente di fare dei lavori al tuo club all'ultimo minuto? Per favore Carlos! Non voglio che mi chiami tra qualche giorno! E' troppo tardi! Sai cosa? Dimenticalo, ok?!

Miriam: Non suona bene.

Frank: Diciamo piuttosto che e' una catastrofe! Cosa fai qua? Cominci domani, no?

Miriam: Si, certo. Una chiave sarebbe molto utile.

Frank: Si, e' un problema che posso risolvere.

Miriam: E l'altro problema?

Frank: Ah, il club per il nostro nuovo show e' stato chiuso per lavori quasi senza preavviso. Quindi non abbiamo un posto per lo show. Miriam, torna domani, e' meglio. Cioè, cosa vuoi fare qua? Non hai ancora questo tipo di esperienza.

Miriam: Si, va bene, grazie!

Frank: A domani!

Miriam: A domani! Hm, che tipo di gruppo e'? O piuttosto, che tipo di locale ti serve?

Frank: A farla breve, deve essere un posto fico. Sai, un locale cool non ancora invaso dalle folle. Il nostro obiettivo e' che i giovani artisti si esibiscano lì in futuro. Quindi non deve neanche essere per una volta e via.

Miriam: Conosci il Chulos?

Frank: Chulos? Chulos...Chulos...

Miriam: E' qui dietro. Potrebbe andare bene.



Frank: Ah si, ci passo sempre davanti in macchina.

Miriam: Se vuoi, possiamo andare a darci un'occhiata.

Frank: Sì, ok, perché no?

[Nel bosco]

(Ben torna con un mucchio di legna e trova Bea addormentata nel suo sacco a pelo. Si mette ad attizzare il fuoco)

[At Saal 1]

Michael: Allora di cosa volevi parlarmi? Cosa c'è?

Helena: Il tribunale ha fissato l'udienza per il nostro divorzio tra 3 settimane.

Michael: Così presto?

Helena: Non mi freggi. So quanto vuoi che questo sia finalmente messo nero su bianco.

Michael: Beh, alla fin fine è la prova che il nostro matrimonio è fallito.

Helena: Sì, ma questo lo sappiamo già.

Michael: Quando ti ho sposato, pensavo che sarebbe stato per sempre.

Helena: È il motivo per cui la maggior parte delle persone si sposano.

Michael: È proprio da te, vedere la cosa con questo distacco.

Helena: Michael, se pensi sul serio che mi lasci indifferente, ti sbagli! Ma non cambia il fatto che tu stia con Bea, adesso.

Michael: Fantastico. Quindi hai finalmente accettato questa idea. Comunque mi sto ancora chiedendo perché tu l'abbia mandata a quel campo.

Helena: A quanto pare devo chiederti scusa un'altra volta, stasera. Sai, il fatto che ci siamo lasciati è una cosa, accettare che ci sia qualcun altro al tuo fianco... c'è voluto tempo. Ma adesso l'ho superato. E ora c'è anche questa udienza.

Michael: Già.

(Brindano con lo champagne.)

[Al campo]

Ronnie: Ehi, la gente è più di buon umore ad un funerale che qui. Ma possiamo cambiare le cose!

(Ronnie tira fuori una canna dalla tasca del giacchetto.)

Sophie: Come hai fatto a portarla qui?

Ronnie: È stata una passeggiata, baby! Quel John non è figo nemmeno la metà di quanto creda.

Emma: Questa cosa non deve succedere!

Ronnie: Certo, come no!

Emma: Spegni immediatamente quella canna!

Ronnie: Calmati! Non c'è niente di male, è tutto ok!

Sophie: Fai provare anche me?

Emma: Sophie, non cominciare anche tu!

(Sophie fa un tiro)

Sophie: Dai, rilassati!

Emma: Hai sentito cosa ha detto la signora Krawcyk!

Sophie: E allora? La vedi da qualche parte?

Caro: Lasciala stare! Alla fine, le ultime cellule cerebrali che si sta fumando sono le sue.



Sophie (*tossendo*): Ehi, questa roba è forte, mi sento un po' strana.

(*Sophie vomita su Caro.*)

Caro: Oh, stupida cretina! Ah!

Emma: Va tutto bene? Ehi!

Sophie (*dazed*): Sei pazzo?

Ronnie: Non fare tutte queste storie! E' solo un po' sballata.

Seconda parte

[Al Chulos]

(*Frida Gold canta 'Wovon sollen wir träumen?' – Che cosa dovremmo sognare?*)

Frank: Non sapevo che ci fossero già altri artisti che si esibiscono qui.

Miriam: Oh sì, ma non regolarmente.

Frank: Sai dirmi qualcosa sull'amplificazione, i mixer e gli attacchi?

Miriam: No, io no, ma... Sebastian.

Frank: Sebastian?

Miriam: Sì, il gestore del club... E il mio ragazzo.

Frank: Ah, adesso capisco perchè hai proposto questa location. Furba!

[Nel bosco]

(*Bea si sveglia di colpo*)

Bea: Ben? Ben?

Ben: Adesso mi odierai.

Bea: Cosa? Perchè?

Ben: E' per questo che non potevo dirtelo.

Bea: Di cosa stai parlando?

Ben: E' colpa mia se la signora Lohmann ed il signor Götting sono morti... e Timo non può più camminare.

Bea: Ma è stato un incidente.

Ben: Che ho causato io. Ero uno di quelli che stavano correndo verso il pulmino.

[Al Chulos]

Miriam: Te lo presento, ok?

Frank: Bene.

Sebastian: Ciao, chi è il signore?

Miriam: Oh. Frank, ti presento Sebastian, il gestore, e il mio ragazzo. Sebastian, questo è Frank Peters, il mio nuovo capo.

Frank: Ciao, piacere di conoscerti.

Sebastian: Lui è Frank Peters.

Frank: Sì.



[Nel bosco]

Ben: In quel momento stavo pensando solo alla mia macchina. La volevo riavere così tanto che ho corso in quella stupida gara. Ronnie non doveva superarmi, a nessun costo. Anche quando ho visto il pulmino non l'ho capito. Pensavo che siccome Ronnie era contromano avrebbe dovuto frenare. Alla fine ho capito che avrei dovuto lasciarlo passare. Ma era troppo tardi. Quando abbiamo visto che il pulmino si era fermato abbiamo pensato che fosse tutto a posto. Quando poi ho saputo che tu eri là sopra sono completamente impazzito... volevo vederti, raccontarti tutto. Ma quando sono arrivato in ospedale ho capito che era tutto peggio di quanto mi aspettassi.

[Al Chulos]

(Frida Gold canta 'Zeig mir wie du tanzst' – "Fammi vedere come balli")

Frank: Beh, almeno per quanto riguarda la musica siamo già sulla stessa lunghezza d'onda.

Miriam: Li conosci?

Frank: Frida Gold? Certo, non è da ieri che lavoro nel mondo della musica. Allora che ne dici dell'accordo?

Sebastian: Se ho capito bene, nel mio locale suoneranno gruppi che non conosce nessuno?

Frank: Diciamo così, il Chulos sarà la mecca della nuova buona musica dei giovani.

Sebastian: Molto convincente tutto.

Frank: Sarei un pessimo produttore se non credessi nei miei artisti.

Miriam: Ok che ne dite se fate qualche serata di prova qui?

Frank: Sì ma se porto i miei artisti qui, devo essere sicuro che tutto funzioni. Vado a salutare i ragazzi del gruppo.

Miriam: Frank non ti sta molto simpatico come vedo. Fai la stessa faccia di Bea quando l'ha visto. Quale è il problema?

Sebastian: Frank? Vedo che vi date già del "tu".

Miriam: Oddio e carinissimo, e al Label ci diamo tutti del "tu".

Sebastian: Fantastico.

[Saal 1]

Michael: E dopo quel salto con il Bungee Jumping ci siamo detti che lo faremo sempre, ogni volta che litighiamo.

Helena: Pensavamo che il salto nel vuoto ci avrebbe unito e fatto capire quanto teniamo l'una all'altro.

Michael: Già, ma non l'abbiamo mai fatto.

Helena: Mi sa che abbiamo capito che era un'idea stupida. Non siamo i primi che falliscono un matrimonio. Vedila positivamente, è stato un periodo bellissimo.

Cameriere: Scusate posso portarvi il conto? Stiamo per chiudere.

Helena: Tenga il resto.

Michael: Grazie, la prossima volta tocca a me.

Helena: Vuoi un passaggio?

Michael: Ce la fai a guidare?

Helena: Ho bevuto solo un bicchiere, in confronto a te!

Michael: Allora sono fortunato stasera.

Helena: Pare proprio di sì.



Michael: Vado a prendere le giacche.

[Bosco]

Ben: Di qualcosa per piacere.

Bea: Non so cosa. Hai fatto una cosa gravissima, e questo lo sai anche tu.

Ben: Vorrei che...ora che devo fare?

Bea: Non lo so Ben.

[Chulos]

Miriam: Pensavo ti facessi un piacere a portare Frank qui.

Sebastian: E carino che hai pensato a me, ma...

Miriam: Ma cosa?

Sebastian: Non mi sta simpatico.

Miriam: E perche?

Sebastian: Perche e un pallone gonfiato che si da delle arie e vuol far credere a tutti che e il migliore.

Miriam: Sai una cosa? E davvero molto professionale come ti stai comportando in questo momento.

Frank: Bravissimi, buona fortuna ragazzi, ciao! Ey Sebastian, ho parlato un momento con i ragazzi e sono entusiasti del locale. Allora che mi dici dell'accordo? Va bé se vuoi, fammi sapere, e stato un piacere, ciao!

Sebastian: Veramente non ho bisogno di pensarci su.

Frank: Allora affare fatto?

Sebastian: Si.

Frank: Bene.

[Appartamento di Michael]

Helena: E ora di salutarci. Grazie e stata una bellissima serata.

Michael: Si lo penso anche io.

Helena: Michael, ti voglio dire un'ultima cosa. Sono molto felice di essere stata tua moglie.

Michael: Helena, anche io sono molto felice di essere stato tuo marito.

[Bosco]

Ben: Hai sentito?

Bea: Cosa?

Sig. Krawszyk: Bea menomale.

Bea: Gabriele!

Sig. Krawszyk: Sono contenta di vederla. Come sta?

Bea: Sto bene.

Instr.: va il piede?

Bea: Va bene...ahh...

Instr.: Così non lo può appoggiare...

Bea: Non pensavo che venisse qualcuno a cercarci.

Helena: Va bene se...?

Michael: Shht.